

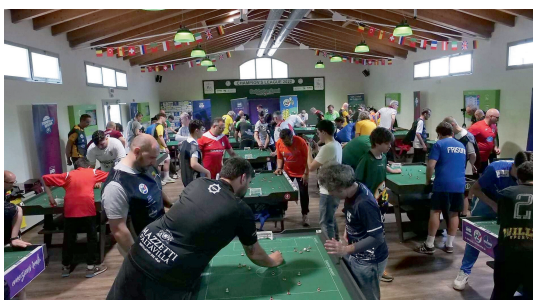
A

AD



Filippo Simonelli

Alcune immagini di Subbuteoland pieno di gente in alcune esibizioni e feste promosse dall'associazione, che valorizza e promuove il subbuteo



«Subbuteoland è un luogo per tutte le generazioni»

In via Tresinaro ci sono campi dedicati al subbuteo

L'associazione sta cercando di coinvolgere i più giovani proponendo loro un'alternativa a videogiochi e social

Nel cuore dell'Emilia, in via Tresinaro 28/30, tra passione sportiva e spirito di comunità, sorge Subbuteoland, un luogo unico in Italia dedicato al calcio in miniatura.

Un progetto nato dall'amore per il Subbuteo e dalla voglia di farlo conoscere alle nuove generazioni. Ne parla il presidente della Federazione Italiana Subbuteo, Franco Bazzani, che da anni è diventato un punto di riferimento nazionale per tutti gli appassionati.

Da dove nasce l'idea di Subbuteoland? «Nasce dal desiderio di fare qualcosa di concreto per il calcio da tavolo, che è il mio sport da sempre. Volevo farlo

conoscere ai più giovani e farlo scoprire ai grandi, perché non è un gioco dimenticato ma uno sportivo, capace di unire generazioni. Ho iniziato a nove anni e oggi, cinquantacinque, continuo con lo stesso entusiasmo. Quando abbiamo avviato Subbuteoland non immaginavamo un interesse così

grande: la Federazione ha creduto subito nel progetto e ci ha proposto come centro federale, affidandoci eventi di primo piano, è stato un segnale di grande fiducia e riconoscimento».

Come è strutturata la vostra sede? «È uno spazio ampio, ben servito e facilmente accessibile. La nostra forza è la varietà delle proposte, che permette a ognuno di trovare il proprio spazio».

Il punto di vista economico? «Le entrate principali vengono dalle quote associative e dalle iscrizioni agli eventi. Ma la nostra vera ricchezza è la partecipazione: vedere le persone entusiaste, felici di vivere Subbuteoland, è la soddisfazione più grande».

Guardando al futuro, quali sono i prossimi obiettivi? «Vogliamo continuare a collaborare con la Federazione Italiana Subbuteo e con la Lega Nazionale Filletteria, che ci hanno riconosciuto un ruolo chiave nella promozione della disciplina. Puntiamo anche alla digita-

lizzazione, con dirette streaming e contenuti social per raccontare il Subbuteo in modo moderno e coinvolgente. L'idea è far crescere Subbuteoland come hub sociale dedicato allo sport "in miniatura", ma anche alla socialità e alla formazione».

Qual è il messaggio che volete trasmettere agli appassionati e ai giovani? «Che il Subbuteo è uno sport che unisce. Vogliamo che chi entra a Subbuteoland senta subito questa energia positiva e il piacere di stare insieme attorno al gioco. È un ponte tra generazioni, un linguaggio comune fatto di passione, manualità e amicizia».

Come vedete i ragazzi di oggi dell'era digital, abituati a smartphone e videogiochi? «I ragazzi riescono a concentrarsi solo se hanno un obiettivo. Quando provano, spesso non vogliono più smettere. Siamo organizzando corsi e attività dedicate ai più piccoli, che vogliono sostituire i videogiochi, ma offrire un'alternativa concreta. Il Subbuteo ha più di ottant'anni di storia e continua a divertire, è un gioco che mette insieme socialità, abilità e divertimento condiviso, siamo convinti che avrà sempre un suo spazio».

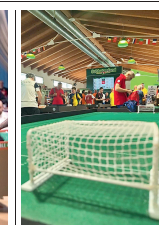
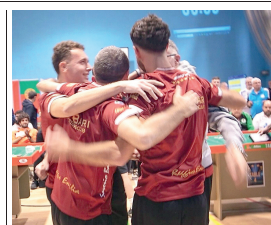
Due bambini alle prese con le pedine del calcio da tavolo, l'imita il subbuteo



Il subbuteo è un gioco storico che appassionava anche i più giovani



A sinistra: all'estrema destra, due immagini del Subbuteoland in via Tresinaro. A destra: la società esulta dopo il successo in Champions League



Campioni d'Europa

La società ha conquistato la decima Champions League

La realtà reggina ha sollevato la coppa dopo aver fatto un percorso netto sino alla finalissima

Riccardo Mandurino



Subbuteo Bari solleva la Champions League, la decima messa in bacheca della Frattelli Bari

«Quest'anno abbiamo vinto la Champions League, è stata la decima in assoluto. La prima l'abbiamo vinta nel 2003, poi nel 2010. Nell'ultimo decennio siamo stati spesso campioni!», ha raccontato Savino Bari, presidente della società e capitano della nazionale italiana subbuteo. Ogni nazione qualifica le sue squadre, l'Italia ne ha portate quattro. Tra le squadre più forti d'Europa e le prime nel ranking mondiale. La manifestazione continentale si è svolta il 25 ottobre nel Kent in Inghilterra, a sud di Londra. Il percorso della Frattelli Bari è stato fin da subito grandioso: nella fase a gironi ha vinto tutte e sei le partite qualificandosi direttamente ai quarti di finale contro una compagine danese. «La semifinale è stata un derby italiano contro una squadra norvegese, i vari successi europei, la vittoria del campionato italiano messa da tempo, circa sei anni, ha raccontato il campione Savino Bari. Sembra proprio che il prossimo obiettivo della Frattelli Bari sia riconfermare la vittoria e riportare a Reggio Emilia lo scudetto. Dopo la Champions non è prevista nessuna competizione intercontinentale. l'Europa è la massima espressione per questo gioco. Con la nazionale ho giocato con giapponesi, sudamericani, ma il livello di gioco è senza dubbio superiore nel nostro continente».

Il centro di tutto questo è Subbuteoland, 24 campi che permettono sempre di giocare ed allenarsi, un polo amato in tutto il mondo. «La nostra società ha giocatori reggini, ma anche spagnoli, piemontesi e siciliani. Ognuno si allena per sé e poi c'è il verde alle partite. La Serie A si svolge in due fine settimana durante l'anno, abbiamo fatto il girone d'andata e al momento siamo secondi ad un solo punto dalla prima, la romana Fiamma Azzurra. È un testa a testa, dietro di noi c'è il vuoto, ci faremo trovare pronti nella seconda fase del torneo ha spiegato».

l'Italia è un luogo di grande tradizione per il subbuteo, il campionato nazionale è di altissimo livello. I giocatori provengono da ogni angolo dello stivale e spesso indossano i colori sociali della squadra della loro città. Il subbuteo è uno degli ultimi baluardi vintage di un calcio romantico che lega tifosi, città e colori sociali in un'unica passione. La Frattelli Bari è un'eccezione europea che rende i colori granaia silenziosa di vittoria e porta allo il tricolore nel continente. ■